

Chiesa Viva

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago

Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it

Streaming Sante Messe: canale video

Anno XIV - n° 13 – 02 Aprile 2023

Santi Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

DOMEN. 2 APRILE

DOMENICA DELLE PALME

Liturgia delle ore propria

Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3;
Gv 11,55-12,11

LUNEDI' 3 APRILE

Liturgia delle ore propria

Gb 1,6-22; Sal 118; Tb 3,7-15; 4,1-3a.20-5,3; Lc 21,34-36

MARTEDI' 4 APRILE

Liturgia delle ore propria

Gb 19,1-27b; Sal 118; Tb 5,4-6a;
6,1-5.10-13b; Mt 26,1-5

MERCOL. 5 APRILE

Mercoledì della Settimana
autentica

Liturgia delle ore propria

Gb 42,10-17; Sal 118; Tb 7,1a-b.
13-8,8; Mt 26,14-16

GIOVEDI' 6 APRILE

GIOVEDI' SANTO

NELLA CENA DEL SIGNORE

Liturgia delle ore propria

Gn 1,1-3,5.10; 1Cor 11,20-34; Mt
26,17-75

VENERDI' 7 APRILE

VENERDI' SANTO

NELLA PASSIONE

DEL SIGNORE

Liturgia delle ore propria

Is 49,24-50,10; Sal 21; Is
52,13-53,12; Mt 27,1-56

SABATO 8 APRILE

Liturgia delle ore propria

GIORNO ALITURGICO

DALLA VIA CRUCIS ALLA VIA LUCIS

di don Maurilio Frigerio

La pratica della **Via Crucis** è proposta al popolo di Dio a partire dall'evento storico di Gesù di Nazareth che percorre la "Via dolorosa". Chi ha fatto l'esperienza del Pellegrinaggio a Gerusalemme ha ripercorso la "Via dolorosa" sui luoghi in cui Gesù è passato lasciando una traccia indelebile. "Chi mi vuol seguire, rinneghi se stesso, prenda la propria croce e mi segua". Il discepolo è colui che segue con umiltà il Maestro che va verso il Calvario per compiere il disegno del Padre. La via dolorosa è ripercorsa dalla nostra umanità, da quella che Papa Francesco chiama sempre "la carne di Cristo" riconosciuta nel povero, del disperato, nell'emarginato. La via Crucis si potrebbe definire "il moto perpetuo dell'umanità" ferita che Cristo riassume nel suo cammino doloroso, ma fecondo. Gesù non si è risparmiato fino alla fine. Celebrando nelle nostre chiese la Via Crucis non dovremmo mai dimenticare che Gesù dona tutto se stesso.

La **Via Crucis** è **preghiera di popolo**, è devozione popolare nel senso pieno del termine. Potremmo dire che fa parte dell'alfabeto del discepolo e della discepola di Gesù. Chi ha seguito Gesù sulla via dolorosa? Alcune donne con Maria e qualche discepolo impaurito che se ne fugga strada facendo. Una domanda: noi dove ci collochiamo in questa sequela scomoda, dolorosa e quotidiana? Questa via crucis continua nel silenzio delle nostre case, degli ospedali, delle carceri, delle numerose guerre assurde che generano sofferenza e morte.

Ma la "Via Crucis" non è l'ultima parola che Gesù ci lascia. Dalla Via Crucis sboccia, per così dire, la "Via Lucis". Questa pratica di pietà è conosciuta da pochi, ma non per questo è meno significativa della prima. L'itinerario del Mistero Pasquale si compie nella memoria del Risorto, a partire dall'immagine della "tomba vuota" visitata dalle donne il mattino di Pasqua. Erano andate a compiere un atto compassionevole e ne escono sconvolte, spaventate, ma con la gioia del cuore annunciata dalle parole dell'Angelo: "Non è qui".

La **Via Lucis** è il **compimento**, lo svelamento finale del Mistero pasquale. Il discepolo e la discepola di Gesù sanno bene che debbono percorrere fino in fondo il cammino della Pasqua. La Pasqua non ha un esito scontato e la Risurrezione di Gesù ha

bisogno di parecchio tempo e preghiera affinché i discepoli si rendano conto che Gesù è il "Vivente", che c'è piena identità tra il Crocifisso e il Risorto. Tommaso è la figura di questo discepolo che rappresenta ciascuno di noi di fronte agli eventi della Pasqua. In Tommaso possiamo rileggere i nostri dubbi e quelli di tutta l'umanità incredula che, anche oggi, rappresenta la maggioranza della popolazione mondiale. Nulla è mutato dai tempi di Gesù: il mistero dell'incredulità si ripete e chi si scandalizza di fronte alla croce, apparentemente la definisce assurda, ma in realtà la esalta, la pone al di sopra di ogni speculazione umana. E' questione di fede per Tommaso e per tutta l'umanità a cui è chiesto di dire non "Io capisco", ma "Io credo". Per questo comprendiamo che la fede è un dono gratuito ed immeritato per ciascuno di noi per cui dovremmo sostare in ginocchio davanti alla Croce e davanti alla Tomba vuota di Gesù, come fanno i pellegrini nella chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme. Davanti al Santo Sepolcro si prega, si tace e si canta il cantico nuovo che squarcia il silenzio e le tenebre della morte di Gesù sul Calvario. Buon cammino dalla Via Crucis alla Via Lucis.

LA PAROLA DEL PREVOSTO

IL PROSSIMO NUMERO DI "CHIESA VIVA" USCIRÀ SABATO 15 APRILE - BUONA PASQUA A TUTTI

CELEBRAZIONI DEL TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ 6 aprile

- Ore 8.30: Lodi mattutine
- Ore 16.00: Accoglienza dei Santi Oli e Lavanda dei piedi: *Sono invitati tutti i ragazzi delle elementari e delle medie.*
- Ore 21.00: Lavanda dei piedi e solenne celebrazione eucaristica "in Coena Domini". Segue adorazione personale fino alle ore 23.00

(le offerte saranno destinate per l'assistenza ai sacerdoti anziani e malati)

VENERDÌ 7 aprile (è di magro e digiuno):

- Ore 8.30: Lodi mattutine
- Ore 10.00: in oratorio **Via Crucis dei ragazzi.**

Sono invitati i ragazzi delle elementari e delle medie.

- Ore 15.00: celebrazione della Passione del Signore – bacio del Crocifisso
- Ore 21.00: VIA CRUCIS in chiesa *(offerte a sostegno delle opere di Terra Santa)*

SABATO 8 aprile:

- Ore 8.30: Lodi mattutine
- Giornata di adorazione silenziosa e di Sante Confessioni
- Ore 21.00: solenne celebrazione della **Veglia Pasquale** (con celebrazione del Battesimo)

DOMENICA 9 aprile PASQUA DI RISURREZIONE

Sante Messe alle ore: 8.30
10.00-11.30 (solenne)-18.00

LUNEDÌ 10 aprile (dell'Angelo):

Sante Messe alle ore: 8.30-10.00-11.30

La Santa Messa delle ore 7.00 viene sospesa fino a domenica 16 aprile. Riprenderà dal 17 aprile

La busta per l'offerta di Pasqua 2023 pro opere parrocchiali.
Grazie per la vostra generosità.

NOTIZIE DALL'ORATORIO

domenica 2 aprile: ore 11.00 S. Messa in piazza. Al pomeriggio, ore 15 laboratorio con le **II elementari** (*Gesù e il sorriso dei bambini*) in cappellina. Alle ore 15.30 al bar dell'oratorio premiazione della **Croce** più "originale" fatta dai ragazzi in Quaresima.

martedì 4 aprile: catechismo **IV elementare** alle 16.45 con "merenda ebraica" al bar, alla quale sono invitati anche i genitori che possono o i nonni.

mercoledì 5 aprile: sospeso catechismo **V elementare**

giovedì 6 aprile: ore 16.00 **accoglienza degli Oli Santi** in Chiesa e **Lavanda dei piedi** (per bambini e ragazzi).

venerdì 7 aprile: ore 15.00 celebrazione della **morte di Gesù**. Sono invitati i bambini e i ragazzi.

Parrocchia Gesù Crocifisso - Ravello

Parrocchia: ravello@chiesadimilano.it
tel. 0331.55.44.46

LA SETTIMANA SANTA

CONFESSIONI

Lunedì santo 3 aprile:

ore 8 -10 don Raimondo è a disposizione per le Confessioni.

Martedì santo 4 aprile:

ore 8,30 - 10 è presente il Confessore straordinario.

ore 21 Nella parrocchia Ss. Gervaso e Protaso tutti i sacerdoti della Comunità Pastorale sono presenti per le Confessioni Comunitarie per giovani ed adulti.

Mercoledì santo 5 - Giovedì santo 6 - Venerdì santo 7 - Sabato Santo 8 aprile:

don Angelo è presente per le Confessioni al pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 18,00.

6 Aprile **Giovedì santo** "Nella Cena del Signore"

ore 8,00 Rosario e Lodi mattutine. Liturgia della Parola.

ore 16 Accoglienza del Sacro Crisma (5 elem.) - Lavanda dei piedi (4 elem.)

ore 21 Messa "nella Cena del Signore". Partecipiamo tutti con grande fede!

Ci sarà un' unica Messa. Tutta la Comunità Parrocchiale sia davvero presente!

7 Aprile **Venerdì santo** "Per le sue piaghe siamo stati guariti"

ore 6,30 Preghiera mattutina.

ore 8,00 Rosario e Lodi mattutine. Liturgia della Parola.

ore 15 Celebrazione della Passione del Signore. Bacio a Gesù Crocifisso.

ore 21 Solenne Via Crucis in chiesa.

8 Aprile **Sabato santo** "Lo depose in un sepolcro"

ore 8,00 Rosario e Lodi mattutine. Liturgia della Parola.

ore 10 Adorazione presso il Sepolcro di Gesù per tutti i bambini.

Ore 15 Adorazione presso il Sepolcro di Gesù.

ore 21 Veglia Pasquale e Messa "nella Risurrezione del Signore".

9 Aprile **Domenica di Pasqua - "Alleluia!"** S. Messe: ore 8,30 - 10,30 - 11,30 - Vespere: ore 17,30

10 Aprile **Lunedì dell'Angelo** S. Messe: ore 8,30 - 10,30

CELEBRIAMO LA PASQUA DI GESU'

* LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI' SANTI

- Ore 7,00: Preghiera delle Lodi in chiesa parrocchiale e continuazione della lettura del Vangelo di Marco

* LUNEDI' SANTO

- Ore 9,00 - 10,30: S. Confessioni a Villastanza (sarà presente un confessore straordinario). La S. Messa di orario sarà celebrata regolarmente alle ore 9,00

* MARTEDI' SANTO

- Ore 17,30 - 19,00: S. Confessioni a Villapia (sarà presente un confessore straordinario). La S. Messa di orario sarà celebrata regolarmente alle ore 18,30

- Ore 21,00: Tutti i sacerdoti della Comunità Pastorale e i due confessori straordinari saranno presenti a **PARABIAGO** per le Confessioni di giovani ed adulti in preparazione alla Pasqua. Chi può ne approfitti!

* MERCOLEDI' SANTO

- Ore 9,00: S. Messa

- Ore 17,00: Momento di preghiera in chiesa per i bambini della Scuola dell'Infanzia

* **GIOVEDI' SANTO** - Al mattino tutti i sacerdoti sono in Duomo con l'Arcivescovo per la S. Messa Crismale

- Ore 16,00: Momento di preghiera per **TUTTI** i ragazzi. **Accoglienza degli oli e Lavanda dei piedi**

TRIDUO PASQUALE

* GIOVEDI' SANTO - "Nella Cena del Signore"

- Ore 21,00: **S. MESSA "IN COENA DOMINI"** (Le offerte raccolte durante la celebrazione verranno destinate ai sacerdoti anziani e ammalati). La chiesa rimarrà aperta per la preghiera personale fino alle 23,30

* VENERDI' SANTO - "Per le sue piaghe siamo stati guariti"

- Ore 9,00: Lodi mattutine e S. Confessioni dalle 9,30 alle 11,00

- Ore 15,00: **Celebrazione della Passione del Signore** (colletta per la Terra Santa)

*** Ore 20,45: **Via Crucis per le vie dei nostri paesi** ***

* SABATO SANTO - "Lo depose in un sepolcro"

- Ore 9,00: Celebrazione al mattino e S. Confessioni dalle 9,30 alle 11,00 a VILLAPIA

- Ore 11,30 - 12,00: **Momento di preghiera per tutti i ragazzi**

- Ore 15,00 - 18,00: S. Confessioni

- Ore 21,00: **SOLENNE VEGLIA PASQUALE**

Parrocchia Santi Martiri-Lorenzo e Sebastiano

Mail Parrocchia: donluigi70@gmail.com
Tel. 0331551452

Da lunedì 3 Aprile riprendono le celebrazioni feriali in Chiesa Parrocchiale

LUNEDI' 3 8,30 S. Messa

MARTEDI' 4 8,30 Santa Messa

Ore 21,00 **S. CONFESSIONI PER TUTTI**: in Chiesa prepositurale

Saranno presenti tutti i sacerdoti della Comunità Pastorale e i missionari stranieri

MERCOLEDI' 5 8,30 Santa Messa

Dopo la Messa fino alle 10 sarà presente un missionario per le confessioni.

GIOVEDI' SANTO 6 8,30 Preghiera libera davanti all'Eucaristia

Ore 16 - Lavanda dei piedi e Accoglienza del Crisma. Per tutti i ragazzi Sante Confessioni

Ore 21 - "MISSA IN COENA DOMINI" GESU' ISTITUISCE L'EUCARISTIA

VENERDI' SANTO 7 GIORNO DI MAGRO E DI DIGIUNO

Ore 8,30 - Preghiera libera davanti all'Eucaristia

Ore 15,00 - **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE** - ore 16- 18 Sante Confessioni

Ore 21,00 - **VIA CRUCIS per le vie in giù dal Sempione** →

SABATO SANTO 8 8,30 **Preghiera libera davanti all'Eucaristia**

Ore 15 - 18 Sante Confessioni -

Ore 21 SOLENNE VEGLIA PASQUALE

DOMENICA 9 PASQUA DI RISURREZIONE

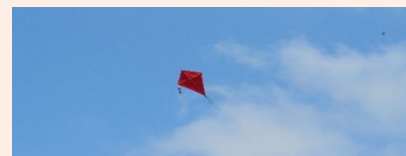
Offerta straordinaria mensile

Ore 8 S. MESSA - Ore 10,30 **SANTA MESSA SOLENNE**

LUNEDI' 10 DELL'ANGELO

Non c'è la Messa alle 8,00 - Ore 10,30 Santa Messa

VENERDI' 14 Aprile Ore 18 UFFICIO PER TUTTI I DEFUNTI



Ritrovo in via Padre Ceriani, Costa San Lorenzo, via Croce, cortile dei lavandai, De Gasperi, Zadra, Lamarmora, Mameli, Piazza Libertà, Sempione; Manara, Piazza della Chiesa

**A Pasqua e Sant'Angelo
l'Oratorio rimane chiuso.**

*A TUTTI GLI AUGURI DI VIVERE BENE QUESTA SETTIMANA SANTA E LA SANTA PASQUA
Don Maurilio, Don Ronel, Don Luciano Don Luigi Don Luca e Don Raimondo*

Comunità Pastorale S. Ambrogio

Per tutta la Comunità Pastorale nella Chiesa dei Santi Gervaso e Protaso

Martedì 4 aprile

- Celebrazione comunitaria del Sacramento della Riconciliazione (ore 21.00 / 22.30)

CONFESSIONI PASQUALI

da lunedì 3 aprile a sabato 8 aprile in Prepositurale:
dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 15.30 alle 18.30

(mercoledì dalle 16.30 per pulizia Chiesa)

Presenti Sacerdoti da Roma.

ESCLUSO DURANTE LE CELEBRAZIONI LITURGICHE

(sabato 8 aprile, solo pomeriggio – dalle 16.00)



Sede operativa di
Parabiago (MI)

Nella giornata di Domenica 26 Marzo le volontarie del Gruppo Vincenziano hanno avuto il piacere d'incontrare numerosi amici durante il mercatino. Grazie al generoso contributo dei partecipanti il ricavato è stato pari a euro 1.088.

Il Gruppo ringrazia di cuore tutti coloro che ancora una volta ci hanno dato fiducia; doverosamente si ringrazia anche il Parroco che ci ha concesso l'utilizzo della Sala Don Maino.

Tutti insieme possiamo riuscire ad offrire quel sostegno benevolo e solidale che ci viene richiesto dalle famiglie in difficoltà che fanno parte nostra comunità.

FONDO PROSSIMITA' FAMIGLIA 2023
Comunità Pastorale S. Ambrogio

**IL FONDO PROSSIMITA' FAMIGLIA
HA RACCOLTO € 28.000,00**

*Continuiamo a contribuire a questo Fondo a favore delle
famiglie della nostra Comunità*

Bonifico su:

INTESASANPAOLO - IT83V0306909606100000071945

Centri d'Ascolto Caritas
Comunità Pastorale S'Ambrogio - Parabiago

"La Fontana del villaggio"

Parrocchie Ss. Gervaso e Protaso, San Lorenzo e Sebastiano,
Gesù Crocifisso:

Via S. Ambrogio, 1 - Parabiago

Tel. 334 75 76 985 - e-mail: cda.fontanadelvillaggio@gmail.com

**MERCOLEDI' - dalle ore 16.00 alle ore 17.00 -
GIOVEDI' - dalle ore 17.00 alle ore 18.00**

Centro di Ascolto "IN CORDATA"

P.zza Indipendenza, 4 Villastanza - Cell. 353 433 2345 -

e-mail: cdaincaritasvillastanza@gmail.com -

GIOVEDI': dalle ore 18.30 alle ore 19.30

SANTA MESSA A BARZANO' PRESSO LA TOMBA DI DON GIUSEPPE BERETTA

Sabato 27 maggio ore 10.30 S. Messa al Cimitero di Barzanò (Lc.) presso la tomba di don Giuseppe.

Prenotazione del pullman € 10,00 presso segreteria dell'Oratorio S. Stefano chiedere telefono

mail: segreteria.orpar@gmail.com

Pastorale giovanile della comunità

domenica 2 aprile: Ore 16.00 **spettacolo Pischi** in oratorio S. Stefano. Dalle ore 19.00, inizio della **vita comune dei Giovani** nella Settimana Santa

lunedì 3 aprile: confessioni **Ado** e **18/19enni** in Chiesa a Parabiago. Segue momento conviviale al bar

martedì 4 aprile: Confessioni comunitarie a cui sono invitati anche i **Giovani**

venerdì 7 aprile: ore 10.00 Via Crucis per ragazzi delle **elementari** e per i **PreAdo** in Oratorio S. Stefano. Alla sera, ore 21, Via Crucis ideata e guidata dagli **Ado** in Chiesa dei SS. Gervaso e Protaso

sabato 8 aprile: giro in bici dei Sepolcri con i **PreAdo**. Partenza ore 9.30 dall'oratorio S. Stefano (possibilità di mangiare pranzo al sacco in oratorio al termine del giro).

10-11-12 aprile: PELLEGRINAGGIO A ROMA 3 MEDIE



Un Testimone dell'Evangelizzazione: San Paolo.

Diamo attenzione ad alcuni Testimoni che, in modi e tempi diversi, hanno manifestato in modo esemplare che cosa vuol dire passione per il Vangelo.

Paolo Apostolo di Cristo.

Nella vita di Paolo di Tarso possiamo rilevare che il suo zelo per il Vangelo appare dopo la sua conversione, e prende il posto del suo precedente zelo per il giudaismo.

Ci possiamo domandare: che cosa è cambiato in Paolo?

E' Cristo che converte il suo zelo: il suo slancio prima voleva distruggere la Chiesa, dopo invece la costruisce. Ciò che lo ha cambiato non è una semplice idea o una convinzione: è stato l'incontro con il Signore risorto. Infatti, è l'incontro con il Signore risorto che cambia positivamente una vita. L'umanità di Paolo, la sua passione per Dio e la sua gloria non viene annientata, ma trasformata, "convertita" dallo Spirito Santo. Proprio come succede nell'Eucaristia: il pane e il vino non scompaiono, ma diventano il Corpo e il Sangue di Cristo. Lo zelo di Paolo rimane, ma diventa lo zelo di Cristo.

Ciò che cambia positivamente la vita, lo dice lo stesso Paolo: «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 Cor 5,17).

L'incontro con Gesù Cristo ti cambia da dentro, ti fa un'altra persona. Se uno è in Cristo è una nuova creatura. Diventare cristiano non è un apparire di "facciata", no! Se tu sei cristiano il vero cambiamento è del cuore. E questo è successo a Paolo.

Tante volte abbiamo un cristianesimo non dico senza Gesù ma con un Gesù astratto...

La passione per il Vangelo non è una questione di comprensione o di studi, che pure servono ma non la generano. Nella storia ci sono stati tanti teologi atei! Studiare serve ma non genera la nuova vita di grazia.

Quando, invece, entra Gesù nella tua vita, come è entrato nella vita di Paolo, cambia tutto.

Tante volte abbiamo sentito commenti sulla gente: "Ma guarda quell'altro, che era un disgraziato e adesso è un uomo buono, una donna buona... Chi lo ha cambiato? Gesù, ha trovato Gesù.

Tu puoi essere cristiano di fuori soltanto. No, deve entrare Gesù e questo ti cambia come è successo a Paolo. Bisogna cercare e accogliere Gesù e per questo Paolo diceva "l'amore di Cristo ci spinge". Lo stesso cambiamento è capitato a tutti i Santi, che quando hanno trovato Gesù sono andati avanti. Quando Paolo si ritiene giusto davanti a Dio, allora si sente autorizzato a perseguire, anche ad uccidere, come nel caso di Stefano; ma quando, illuminato dal Signore Risorto, dice di sé stesso: "io sono stato un bestemmiatore e un violento" - allora incomincia a essere davvero capace di amare.

Il vero cristiano è quello che riceve Gesù dentro, e lascia che gli cambi il cuore.

Se uno di noi dice: "Ah grazie Signore, perché io sono una persona buona, io faccio le cose buone, non faccio peccati grossi..." questa è autosufficienza, che non ti giustifica.

Questa è la domanda che faccio a tutti voi oggi: ho lasciato entrare Gesù nel cuore o soltanto lo tengo a portata di mano ma che non venga tanto dentro? Mi sono lasciato cambiare da Lui?

Quando uno trova Gesù sente il fuoco e come Paolo deve parlare di Gesù, deve aiutare la gente, deve fare cose buone. Soltanto Gesù ci salva, se tu lo hai incontrato e gli hai aperto la porta del tuo cuore. Solo l'idea di Gesù non ti salva!

Il Signore Dio ci aiuti a trovare e a incontrare Gesù, e che lasciamo a Gesù di cambiarci la vita e di aiutare gli altri.

(udienza generale 29 marzo 2023)



BUONA PASQUA A ME, DON LUCIANO.

Sì! Buona Pasqua a me perché ne ho assoluta necessità. Senza Gesù, senza la sua morte e risurrezione non ho salvezza certa e perenne.

Buona Pasqua a me e che vi si incida profondamente.

La descrivo così:

- 1) Buona Pasqua, nel riconoscermi peccatore davvero, e non solo genericamente; precisamente dei miei peccati che sono numerosi come la sabbia del mare.
- 2) Buona Pasqua come tre peccatori pentiti che hanno avuto, per la infinita benevolenza di Cristo Gesù, un bell'avvenire.

Il primo a cui accenno è il “pubblicano” che era andato a pregare nel Tempio di Gerusalemme. L’evangelista Luca (18,9-14) racconta di due uomini, un fariseo e un pubblicano, che vanno entrambi al tempio a pregare, ma uno solo arriva al cuore di Dio, il Pubblicano.

A Lui non interessava il “disprezzo” del fariseo. Non osava neppure alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto, dicendo: "O Dio, abbi pietà di me, peccatore!" A lui interessava solo il perdono di Dio.

Il secondo, un altro pubblicano, Zaccheo di Gerico.

Uomo piccolotto e ricco. Cercava di vedere Gesù, e non gli importava nulla delle ghignate che suscitava quando saliva goffamente sull’albero per vederlo. E Gesù gli fa il regalo della vita: gli chiede di accoglierlo e di ospitarlo. Che “magnifico” diventa questo Zaccheo che accoglie Gesù. Pubblicamente dichiara di voler restituire quattro volte il mal tolto, proprio lui che chissà quanto tempo e energie ha dedicato per diventare ricco. Non solo, contento di essere diventato un uomo “nuovo” promette anche di dare metà del suo ai poveri. La Pasqua, l’incontro vero con Gesù, rinnova!

Il terzo, ancora un pubblicano! Matteo di Cafarnao. Gesù l’ha chiamato alla sua sequela; lui ha accolto Gesù e diventa capace di scrivere con meticolosità dove Gesù è stato, ciò che ha fatto, e non ha perso nessuna delle sue parole.

Ecco, così prego e mi auguro che sia la mia prossima Pasqua: nel riconoscermi personalmente e precisamente peccatore; nell’umiltà e nella fiducia del perdono di Dio come il pubblicano nel tempio; come Zaccheo che diventa giusto e generoso; come Matteo che come discepolo non perde una parola del suo Maestro e Signore.